



CONTRATTO COLLETTIVO DI SECONDO LIVELLO Concordato il percorso

In data odierna è stato sottoscritto il “verbale di percorso” con il quale le parti – il Sindacato e l’Azienda – hanno stabilito di concludere entro il 7 ottobre il confronto sui temi che costituiranno l’ossatura del Contratto di secondo livello del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il contesto organizzativo, profondamente cambiato con il Nuovo Modello di Servizio, necessita di regole certe per garantire la giusta remunerazione al personale, sempre più coinvolto nella realizzazione del piano di Impresa.

Il mantenimento dell’occupazione, la remunerazione delle professionalità, il riconoscimento dei ruoli professionali dovranno trovare risposte nella trattativa.

Il verbale di percorso fotografa il lavoro svolto in questi mesi di incontri, stabilisce il calendario per la ripresa dei lavori, e fissa i temi oggetto di trattativa.

Questi i principi all’interno dei quali si svilupperà la trattativa sui seguenti argomenti.

RUOLI PROFESSIONALI E PERCORSI DI SVILUPPO PROFESSIONALE

L’attenzione in questa prima fase è concentrata su BDT per permettere il riconoscimento degli sforzi dei colleghi in rete, pressati per il raggiungimento dei risultati del piano di impresa. La proposta aziendale prevede l’introduzione del concetto di Indennità:

- **legate** al ruolo ricoperto e che potranno anche sostituire in alcuni casi gli inquadramenti;
- **correlate** ad inquadramenti base nei vari ruoli identificati e ridotte nel caso di inquadramento rivestito superiore a quello base;
- **consolidate** al raggiungimento di alcuni requisiti.

Come **FABI** abbiamo puntualizzato all’Azienda che non dovranno essere dimenticati tutti i ruoli e le professionalità di Divisione e Direzione Centrale. Il verbale di percorso stabilisce che successivamente al 7 ottobre sarà avviato il confronto per le rimanenti Strutture.

PREMIO VARIABILE DI RISULTATO E INTEGRAZIONE VAP DEL 2014

Nell’Accordo troverà una sua regolamentazione, ancorché sperimentale per il periodo dell’attuale Piano di Impresa, il **Premio Variabile di Risultato** che ricomprenderà nella sua costruzione la parte di Premio Aziendale e di Sistema incentivante.

La **FABI** con le altre Organizzazioni Sindacali ha rappresentato la necessità di garantire il pagamento di una quota del premio a tutto il personale con una particolare attenzione ai redditi più bassi.

Pertanto il PVR avrà come principi guida:

- ✓ una quota erogata a tutti in modo inversamente proporzionale alla RaI, riconosciuta al raggiungimento dei Risultati di Impresa
- ✓ Una quota erogata a tutti, in funzione del ruolo professionale, al superamento degli obiettivi di budget della Divisione/Strutture Centrali e ISGS
- ✓ Una componente collegata all'eccellenza (intendendo l'eccellenza del gruppo come la filiale, e non del singolo).

WELFARE INTEGRATO

Con l'obiettivo di rafforzare il Welfare Aziendale, l'accordo dovrà consolidare il lavoro svolto in questi mesi dal Comitato Welfare sul tema delle assenze (Banca del tempo, astensioni facoltative) e delle Pressioni Commerciali. Su queste ultime, pur condividendo una attenzione comune a censurare i comportamenti scorretti, spesso agiti dai responsabili di BDT, ancora vi sono difficoltà nel trovare modalità comuni di intervento con l'Azienda. Nell'ambito del Welfare integrato dovranno inoltre essere affrontati i temi:

- prestazione lavorativa e orario (come le flessibilità)
- regolamentazione del Part Time.
- assistenza sanitaria integrativa;
- previdenza complementare;
- attività culturali e ricreative;
- lavoro flessibile (fine della sperimentazione e valutazioni sulla stessa); buoni pasto; mobilità territoriale.

FONDO UNICO PREVIDENZIALE DI GRUPPO

E' iniziato il percorso per la costituzione del Fondo Unico di gruppo con l'individuazione nel Fondo Pensione di Banca di Trento e Bolzano quale contenitore idoneo dopo gli opportuni adeguamenti statutari e organizzativi.

Come **FABI riteniamo che la costruzione di un contratto di secondo livello sia una giusta via per dare regole certe alle Lavoratrici e Lavoratori che si trovano oggi a vivere il profondo cambiamento in atto nella nostra Azienda.**

Torino/Milano 5 agosto 2015

LA DELEGAZIONE **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO